

CDP Toscana lancia la nuova campagna: Conosci il Candidato ... poi VOTA!

Inizio 15 aprile 2015 - Conclusione 31 maggio 2015 nella cabina elettorale

"Un Paese che distrugge la sua scuola non lo fa mai solo per soldi, perché le risorse mancano, o i costi sono eccessivi. Un paese che demolisce l'istruzione è già governato da quelli che dalla diffusione del sapere hanno solo da perdere".
Italo Calvino



www.docentiprecari.it
@DocentiPrecari

"E' proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia"
Daniel Pennac

PARTITO / LISTA

Partito Democratico

NOME

STEFANIA

COGNOME

SACCARDI

1. **DOCENTI PRECARI** - Come intende impegnare concretamente il governo in merito alla sentenza della Corte di Giustizia Europea per quanto riguarda la stabilizzazione dei precari della scuola?

In questa materia le Regioni non hanno competenza né quindi potere di intervento rispetto al governo. Tuttavia, in attesa dell'udienza della Corte Costituzionale prevista per il 23 giugno, si può e si deve esprimere l'auspicio che il senso della sentenza della Corte di Giustizia Europea venga ribadito dalla Corte Costituzionale. Ma già prima della sentenza europea il governo ha preso l'impegno di assumere oltre 100mila docenti e pochi giorni fa ha ribadito questa scelta. Per quanto riguarda i precari di seconda e terza fascia spero siano presto valutate nuove soluzioni.

2. **QUALITÀ DELLA DIDATTICA / GENITORI** - Cosa risponde ai genitori che secondo il DDL affideranno la formazione dei loro figli a docenti senza esperienza e in alcuni casi non in possesso di specifica abilitazione?

Il governo ha ribadito che si entra a scuola se si vince un concorso, dunque dimostrando le proprie competenze. L'esperienza e le competenze del docente sono un elemento irrinunciabile, così come la continuità didattica.

3. **DOCENTI DI RUOLO** - Come pensa di poter impedire che i docenti in ruolo debbano ogni tre anni modificare l'oggetto del loro insegnamento disperdendo conseguentemente competenze e professionalità?

Saranno gli organi collegiali ad elaborare e approvare il piano triennale: sono sicura che staranno ben attenti a non disperdere competenze e professionalità, voci essenziali per garantire la qualità della didattica.

4. **COSA E' DISPOSTO A FARE SE ...** Qualora il DDL dovesse essere convertito in legge con le summenzionate criticità, sarebbe disposto a rimettere il suo mandato e a ritirare la sua candidatura?

SI NO NON RISPONDE

Il presidente del Consiglio Renzi si è detto disponibile al dialogo e al confronto con il mondo della scuola. Personalmente auspico che la discussione parlamentare tenga conto delle richieste e delle diverse sensibilità del mondo scolastico. Naturalmente, da candidata così come da consigliera regionale se sarò eletta, sono interessata ad ascoltare le istanze e i suggerimenti dei lavoratori della scuola ed eventualmente a porle ai parlamentari toscani.